Oliviero Toscani, figlio del primo fotoreporter del Corriere Della Sera, è nato a Milano nel 1942[1] e ha studiato fotografia e grafica all'Università Delle Arti di Zurigo dal 1961 al 1965.[1]

Conosciuto internazionalmente come la forza creativa dietro i più famosi giornali e marchi del mondo, ha creato immagini corporate e campagne pubblicitarie per *Esprit, Chanel, Robe di Kappa, Fiorucci, Prenatal, Jesus, Inter Football Club,, Snai, Toyota, Ministero del Lavoro, Ministero dell'Ambiente e della Salute, Artemide, Woolworth, Crocerossa Italiana, Regione Calabria, Fondazione Umberto Veronesi* e tanti altri.

Ha realizzato campagne di interesse e impegno sociale dedicate alla sicurezza stradale, all'anoressia, alla violenza contro le donne, al degrado del paesaggio italiano, all'osteoporosi, al randagismo, all'integrazione.

Come fotografo di moda collabora per giornali come *Elle, Vogue, GQ, Harper's Bazaar, Esquire, Stern, Liberation* e molti altri nelle edizioni di tutto il mondo.

Dal 1982 al 2000 ha creato l'immagine e l'identità di *United Colors of Benetton*, orientando la strategia di comunicazione verso messaggi di pace e di tolleranza, problemi sociali quali AIDS e pena di morte, integrazione e uguaglianza, trasformandolo in uno dei marchi più conosciuti al mondo. Nel 2017 ha ripreso a dirigerne la comunicazione, dopo una pausa di 17 anni.

Nel 1990 ha ideato e diretto *Colors*, il primo giornale globale al mondo, e nel 1993 ha concepito e diretto *Fabrica* - centro di ricerca di creatività nella comunicazione moderna - che è tornato a dirigere nel 2017. [5]

Dal 1999 al 2000 è stato direttore creativo del mensile *Talk Miramax* a New York.

Nel 2018, per l'editore RCS Corriere della Sera, ha realizzato una collana di 40 volumi: *Lezioni di fotografia di Oliviero Toscani*.

Nel 2005 Toscani ha fondato *La Sterpaia*, un laboratorio per la moderna ricerca sulla comunicazione, con progetti e collaborazioni con enti pubblici e impegni privati.

Toscani è stato uno dei professori fondatori dell'Accademia di Architettura di Mendrisio, ha insegnato comunicazione visiva in svariate università e ha scritto libri sulla comunicazione.

Dopo più di cinque decadi di innovazione editoriale, pubblicità, film e televisione, ora si interessa di creatività della comunicazione applicata ai vari media, producendo, con il suo studio in Toscana, progetti editoriali, libri, programmi televisivi, mostre ed esposizioni.

Dal 2006 al 2010 è stato direttore artistico di *Music Box*, canale musicale interattivo, dal quale ha diretto il programma culturale *Camera Oscura*. Nel 2014, per Radio Rai, conduce il programma *Non sono obiettivo*, un format di critica culturale per mettere in discussione i banali luoghi comuni e le vecchie verità, un incontro tra arte e ricerca per offrire a chi ascolta una nuova visione. Per Radio Radicale dal 2014 tiene il programma: *Fatto in Italia*, dove affronta temi relativi a paesaggio, architettura, consumo del suolo, urbanistica. Dal 2015 è giudice al talent show *Master of Photography* di Sky Arte.

A partire dal 2007 Oliviero Toscani cura il progetto *Razza Umana*, un'interazione tra fotografia e video riguardante le diverse morfologie e condizioni umane, per rappresentare tutte le espressioni, le caratteristiche fisiche, somatiche, sociali e culturali dell'umanità. Si sono susseguite numerose mostre worldwide, tra cui quella a Ginevra, promossa dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani.

Il lavoro di Toscani è stato esposto alla Biennale di Venezia, a San Paolo del Brasile, alla Triennale di Milano, al m.a.x.museo di Chiasso e nei musei d'arte moderna e contemporanea di tutto il mondo. [1] Il suo autoritratto è esposto nel Corridoio Vasariano della Galleria degli Uffizi a Firenze.

È stato invitato a numerosissime conferenze e convegni, tra cui *What's next?* per il New Yorker a Orlando nel 1996, *World Economic Forum* a Davos e *Table of free voices* a Berlino nel 2006, *Global Citizen Forum* in Montenegro nel 2017, *Innovation Day* a Monaco nel 2018.

Ha vinto numerosi premi come quattro volte il *Leone d'Oro* al Festival di Cannes, due volte il *Gran Premio d'Affichage*, il *Gran Premio dell'UNESCO*, il premio *Creative hero* della Saatchi & Saatchi e numerosi premi degli Art Directors Club di tutto il mondo. L'Accademia di Belle Arti di Urbino gli ha conferito il premio *Il Sogno di Piero*. Ha ricevuto dall'Accademia delle Belle Arti di Firenze il titolo di *Accademico d'Onore* e dall'Accademia di Perugia quello di *Accademico di Merito*. Nel 2017 ha ottenuto le lauree ad honorem dall'Accademia di Belle Arti di Brescia e dalla Universidad Autónoma del Estado de Hidalgo, e nel 2018 dall'Università Delle Arti di Zurigo. Oliviero Toscani è socio onorario del Comitato Leonardo e della European Academy of Sciences and Arts.